

# IL SESSANTOTTO



**(Storia)**

**Il 1968 è stato per molti versi un anno particolare, nel quale grandi movimenti di massa socialmente disomogenei, operai, studenti e gruppi etnici minorati, con la loro carica contestativa sembrarono far vacillare governi e sistemi politici in nome di una trasformazione radicale della società. La portata della partecipazione popolare e la sua notorietà contribuirono ad identificare col nome dell'anno il movimento, il Sessantotto appunto.**

**Il Sessantotto è stato un movimento sociale e politico ancora oggi controverso: molti sostengono che sia stato il movimento che ci ha portato ad un mondo "utopicamente" migliore e molti altri sostengono invece il contrario ovvero che sia stato un movimento che ha spaccato e distrutto la moralità e la stabilità politica mondiale fondata su valori borghesi e capitalistici.**

**Il movimento nacque a metà degli anni sessanta in Francia e raggiunse il suo apice nel 1968. Nel campo occidentale (Europa e Stati Uniti) un vasto schieramento di studenti e operai prese posizione contro l'ideologia dell'allora nuova società dei consumi, che proponeva il valore del denaro e del mercato nel mondo capitalista come punto centrale della vita sociale.**

**Negli Stati Uniti la protesta giovanile si schierò contro la Guerra del Vietnam, legandosi alla battaglia per i diritti civili e alle filosofie che esprimevano un rifiuto radicale ai principi della società del capitale .**

**Diffusa in buona parte del mondo, dall'occidente all'est comunista, la "contestazione generale" ebbe come nemico comune il principio dell'autorità.**

**Nelle scuole gli studenti contestavano i pregiudizi dei professori, della cultura ufficiale e del sistema scolastico classista e obsoleto.**

**Nelle fabbriche gli operai rifiutavano l'organizzazione del lavoro e i principi dello sviluppo capitalistico che mettevano in primo piano il profitto a scapito dell'elemento umano. Anche la famiglia tradizionale veniva scossa dal rifiuto dell'autorità dei genitori e del conformismo dei ruoli. Facevano il loro esordio nuovi movimenti che mettevano in discussione le discriminazioni in base al sesso (con la nascita del femminismo e del movimento di liberazione omosessuale) e alla razza.**

## **IL MOVIMENTO PER I DIRITTI CIVILI NEGLI STATI UNITI**

**Il movimento americano per i diritti civili aveva costituito, fin dall'inizio degli anni sessanta, il prototipo di questa dinamica. Nato nelle università del Nord, il movimento studentesco si era dato come obiettivo essenziale la piena attuazione di quella democrazia americana garantito dai principi costituzionali ma negato dall'organizzazione della società, che tollerava la persistenza della segregazione razziale negli stati del Sud, reprimeva le forme di opposizione al sistema e favoriva il militarismo.**

## **IL MOVIMENTO NEGLI STATI UNITI D'AMERICA**

**Negli Stati Uniti le lotte si polarizzarono contro la guerra del Vietnam. Ad essa si combinarono le battaglie dei neri per il riconoscimento dei loro diritti civili e per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro. Proprio la guerra del Vietnam cambiò il modo di guardare all'America dei giovani. In questo contesto negli USA nacque il movimento dei cosiddetti *Hippy*, parola di gergo che voleva dire "*uno che ha mangiato la foglia*", in seguito ribattezzati "*figli dei fiori*". Gli hippie si battevano soprattutto per la guerra nel Vietnam. Si trattava di un sanguinoso conflitto che dal 1962 vedeva impegnati gli USA, che combattevano l'unificazione tra Vietnam del Nord e Vietnam del Sud, poiché al nord vi era un governo comunista, mentre al sud vi era un governo filo-**

**americano. Il timore degli Usa era l'unificazione del Vietnam sotto una regione comunista, che si sarebbe potuto diffondere anche ad altri stati asiatici. Nel sud filo-americano, inoltre, vi era un nutrito gruppo di comunisti (i Vietcong), che si battevano per l'unificazione del Vietnam e perciò, con l'appoggio del governo del Vietnam del Nord e della Cina, diedero vita ad atti di guerriglia. Gli Usa si ritirarono dal conflitto nel 1974. La guerra, tuttavia, si concluse solo nell'Aprile del 1975.**

**In America questo movimento si unì alle battaglie dei neri per la conquista dei più elementari diritti civili, sempre presente in quegli anni, e apparentemente le battaglie per la conquista dei diritti si dividevano in due filoni. Il primo era quello pacifista che era guidato da Martin Luther King. Il secondo filone, più intransigente, fu quello delle Pantere Nere, ed era guidato da personalità del calibro di Angela Davis e Malcolm X.**

## **PRIMAVERA DI PRAGA**

**Situazione diversa si trovava nei paesi del patto di Varsavia, dove le manifestazioni chiedevano più libertà di espressione e una maggiore considerazione delle opinioni e della volontà della popolazione delle scelte politiche. La più alta delle manifestazioni di protesta fu la rivolta studentesca in Cecoslovacchia, che condusse alla svolta politica chiamata**

**“Primavera di Praga”. L’avvento al potere di Breznev significò per la società russa la fine di ogni spinta riformatrice. Questa politica di conservazione riguardò anche tutti i paesi del patto di Varsavia. Il progetto riformatore prevedeva l’allargamento della partecipazione politica dei cittadini e la ristrutturazione dell’economia, con la rinuncia del potere assoluto da parte dello stato. A sostenere questo tentativo ci fu proprio il movimento politico e culturale della Primavera di Praga. Tuttavia, nel timore che questo processo di democratizzazione contagiasse anche gli altri paesi del blocco russo, l’Unione Sovietica decise di soffocare con la forza il movimento di riforma. Con questa scelta così violentemente autoritaria molti partiti nazional-comunisti sparsi nel resto del mondo si dichiararono in totale disaccordo.**

## **PRIMAVERA DI PRAGA**

**(Canzone di Francesco Guccini - Cantautore)**

**Di antichi fasti la piazza vestita,  
grigia guardava la nuovo sua vita,  
come ogni giorno la notte arrivava,  
frasi consuete sui muri di Praga,  
ma poi la piazza fermò la sua vita  
e breve ebbe un grido la folla smarrita  
quando la fiamma violenta e atroce  
spezzò gridando ogni suono di voce...**

**Son come falchi quei carri appostati,  
corròn parole sui visi arrossati,  
corre il dolore bruciando ogni strada  
e lancia grida ogni muro di Praga.  
Quando la piazza fermò la sua vita,  
sudava sangue la folla ferità,  
quando ciascuno ebbe tinta la mano,  
quando quel fumo si sparse lontano,  
Jan Hus di nuovo sul rogo bruciava  
all'orizzonte del cielo di Praga...**

**Dimmi chi sono quegli uomini lenti  
coi pugni stretti e con l'odio fra i denti,  
dimmi chi sono quegli uomini stanchi  
di chinare la testa e di tirare avanti,**

**dimmi chi era che il corpo portava,  
la città intera che lo accompagnava,  
la città intera che muta lanciava  
una speranza nel cielo di Praga,**

**dimmi chi era che il corpo portava,  
la città intera che lo accompagnava,  
la città intera che muta lanciava  
una speranza nel cielo di Praga,  
una speranza nel cielo di Praga,  
una speranza nel cielo di Praga...**



## **IL MOVIMENTO IN ITALIA**

**La presenza di giovani operai a fianco degli studenti fu la caratteristica anche del Sessantotto italiano, il più intenso e ampio tra tutti quelli dell'Europa occidentale assieme a quello francese. In Italia la contestazione fu il risultato di un malessere sociale profondo, accumulato negli anni Sessanta, dovuto al fatto che lo sviluppo economico (il cosiddetto Boom economico) e della borghesia, non era stato accompagnato da un adeguato aumento del livello sociale ed economico delle classi più basse. L'esplosione degli scioperi degli operai in fabbrica si saldò con il movimento degli studenti che contestavano i contenuti arretrati e parziali dell'istruzione e rivendicavano l'estensione del diritto allo studio anche ai giovani di condizione economica disagiata. La contestazione fu attuata con forme di protesta fino ad allora sconosciute: vennero occupate scuole e università e vennero organizzate manifestazioni che in molti casi portarono scontri con la polizia. Dopo tre giorni 30 000 studenti sfilavano per Milano fino all'arcivescovado e la rivolta si allargò a macchia d'olio. L'atteggiamento repressivo della polizia, sempre presente il "famoso" battaglione Padova delle Celere, che intervenne sugli studenti come se fossero ragazzini viziati, finì con il costituire il propellente per la diffusione della protesta. Nel Maggio del '68 tutte le università, esclusa la Bocconi, erano occupate.**

## **IL MOVIMENTO IN FRANCIA**

**In Francia la protesta assunse toni molto violenti nel Maggio 1968 e parve trasformarsi in rivolta contro lo stato. Essa ebbe origine da un progetto governativo di razionalizzazione delle strutture scolastiche mirante a renderle più rispondenti alle esigenze dell'industria: cosa che significava favorire i settori tecnologicamente più avanzati, facendo pesare l'incremento della produttività sulla classe operaia. E anche sul piano studentesco, l'accesso all'università era divenuto più severo e ristretto. L'occupazione alla Sorbona da parte degli studenti (2 maggio) rappresentò il momento di rottura, contrassegnato a scontri con la polizia. Il 13 le organizzazioni studentesche proclamarono lo sciopero generale: fu il momento culminante della rivolta ad anche il più pericoloso per lo stato, perché alla protesta aderirono milioni di lavoratori e studenti in tutto il paese.**

## LE QUARTIER LATIN



**(Francese)**

**La Sorbonne est la plus ancienne università de France, son mon vien de son fondateur Robert de Sorbonne, chapelain de St. Louis. Autrefois c'était une école de théologie, aujourd'hui elle accueille un grand nombre d'étudiantes. La Sorbonne on trouve dans le Quartier Latin, quoi est la domaine des étudiantes.**

**Il s'appelle ainsi parce qu'au Moyen Age on enseignait en latin parce que c'était la langue qui était comprise même par les étudiants étrangers.**

**Les centres animés de ce quartier sont le boulevard St.Germain et le boulevard St. Michel. Le quartier latin est célèbre pour ses cafés devenus fameux à la fin de la dernière guerre mondiale, c'est là que se rencontraient les plus importants écrivains, poètes et peintres du temps.**

**L'église de St. Germain des Prés est la plus ancienne de Paris; on peut reconnaître facilement grâce à son clocher en style roman.**

## **PIER PAOLO PASOLINI**

**(Letteratura)**



**In quegli anni uno dei maggiori letterati che ricordiamo è Pier Paolo Pasolini.**

**Pasolini, Pier Paolo (Bologna 1922 – Ostia, Roma 1975), poeta, scrittore e regista cinematografico italiano. Figlio di un tenente di fanteria e di una maestra elementare, trascorse l'infanzia e la prima giovinezza in varie città del Veneto e dell'Emilia, compiendo gli studi liceali e universitari a Bologna, dove si laureò in lettere nel 1945. Nello stesso anno si trasferì in Friuli, impiegandosi come insegnante in una scuola media della provincia di Udine.**

**L'esordio come poeta avvenne nel dialetto materno, quello friulano di Casarsa, luogo dei soggiorni estivi. Cacciato per omosessualità dal Partito comunista italiano (cui si era iscritto nel 1947) e radiato dall'insegnamento, si trasferì con la madre a Roma. Qui scoprì il popolo delle periferie e il sottoproletariato urbano. Con un lavoro stilistico che superava le ambizioni del neorealismo contemporaneo, si impegnò a ricostruire il romanesco di periferia con *Ragazzi di vita* e *Una vita violenta*.**

**A Roma nel 1955 diede vita, con Francesco Leonetti e Roberto Roversi, alla rivista bolognese "Officina" e sviluppò uno stimolante rapporto critico con la sinistra negli anni dei fatti d'Ungheria. Si dedicò in seguito all'attività cinematografica, prima come sceneggiatore e poi come regista (*Accattone*, 1961, tratto da *Una vita violenta*; *Mamma Roma*, 1962).**

**L'ultimo film, *Salò o le 120 giornate di Sodoma*, apologo sulla violenza distruttrice del potere, è ambientato nella Repubblica sociale di Salò, durante gli ultimi anni del fascismo. Vicini a questo tema sono il suo attacco al consumismo e al permissivismo.**

**Importanti sono i suoi saggi in cui si confrontò con il proprio tempo in uno spirito di spregiudicata indipendenza e indicò, non senza scandalo, le forme del degrado della società. Pasolini fu ucciso sul litorale di Ostia, in circostanze non completamente chiarite, da un "ragazzo di vita" nella notte tra il 1° e il 2 novembre 1975.**

## POP ART



**La Pop Art, abbreviazione di Popular Art, si sviluppa negli Stati Uniti e in Europa negli anni Sessanta. Questo movimento fonda le sue radici nell'arte degli anni Cinquanta cioè il Dadaismo.**

**Nella Pop Art l'unico e vero protagonista è l'oggetto. Ciò**

**che accomunò gli artisti della corrente Pop Art fu l'attenzione per l'oggetto banale, di uso quotidiano che a primo impatto può sembrare scontato.**

**L'oggetto così viene riscattato dalla sua banalità.**

**I soggetti vengono rappresentati con le tecniche più svariate, vengono ad esempio, assemblati, manipolati, isolati o immortalati sotto forme di sculture. Le prime opere furono dipinti a tinte forti, realizzati con colori acrilici (i colori violenti della cartellonistica pubblicitaria), riproducenti bottiglie di birra, lattine, strisce di fumetti, segnali stradali e oggetti di consumo. Le immagini a causa di questi**

**colori definiti "commerciali" appaiono però fredde e impersonali; non comunicano altro se non l'oggetto di per sé insignificante, facendo riflettere su di esso. Per l'appunto una delle principali caratteristiche della Pop Art fù proprio quella di far in modo che il coinvolgimento emotivo dell'artista venisse totalmente annullato.**

**Si trattò di una vera e propria rivoluzione nell'atteggiamento artistico e nella percezione dell'opera d'arte, privata dell'aura che la contraddistingueva e qualificava rispetto alle altre espressioni dell'ingegno e dell'attività dell'uomo, in quanto ormai pienamente 'adeguata' alla realtà più comune, e in molti casi riproducibile, seriale.**

**La Pop Art rappresentò un punto di riferimento irrinunciabile per tutti i movimenti artistici che seguirono, ed esercitò una forte influenza in settori quali la grafica pubblicitaria, il design e la moda.**

**Uno dei maggiori esponenti di questa corrente artistica fù Andy Warhol.**

**Andy Warhol nei primi anni Sessanta cominciò a dipingere nello stile dei fumetti e della pubblicità, mutuando dai nuovi media, oltre che l'uso dei colori accesi e la stilizzazione, il meccanismo della**

**ripetizione. Da questo momento la sua produzione consistette principalmente di serie in cui viene riprodotto, in varianti di colore, il medesimo soggetto, attinto alla più banale quotidianità ma anche personaggi del mondo dello spettacolo o della politica, effigiati sulle pagine di tutti i rotocalchi, come Marilyn Monroe, Liz Taylor, Elvis Presley. Warhol si propone infatti come artista-macchina, capace di produrre all'infinito gli oggetti, ma non di inventarli.**



Encarta Enciclopedia, Hulton-Deutsch Collection/Corbis

## **LA MUSICA NEGLI ANNI SESSANTA: IL ROCK**



**(Musica)**

**La contestazione giovanile di quel tempo non si esauriva a quei modelli culturali che investivano le forme d'arte, quelle letterarie e morali, giacché riuscì a trovare nella musica un'ulteriore canale di diffusione, sicuramente più incisivo.**

**Il modello musicale che si sviluppava in contemporanea alla beat generation fu il rock'n'roll, un tipo di musica bianca, che interpretava il senso di inquietudine, di protesta e di ribellione dell'epoca.**

**Esso si proponeva come un veicolo anti-tradizionalista e anticonformista, che voleva mettere al bando la musica melodica e sentimentalista e produrre un nuovo sound provocatorio.**

**Questa nuova forma di fare musica ebbe inizio negli Stati Uniti. Con questo genere quindi si arrivava ad un punto in cui libertà in musica, nei costumi e libertà sessuale si fondevano prepotentemente, fra i maggiori interpreti ricordiamo Bill Haley e Elvis Presley. Dopo la diffusione del genere dagli Stati Uniti verso il resto del mondo, negli anni Sessanta il suo rinnovamento prese la direzione inversa: dall'Europa, e in particolare dall'Inghilterra, gruppi come i Beatles, i Rolling Stones e gli Who invasero il mercato americano.**

**Contemporaneamente, l'abbreviazione "rock" iniziò a sostituirsi alla denominazione "rock 'n' roll" e la musica stessa cominciò ad allentare i propri legami con la struttura formale originaria assorbendo influenze di svariata provenienza.**

**Verso la fine degli anni Sessanta il rock fu mezzo e punto di riferimento della contestazione giovanile :i testi divennero più impegnati, la varietà degli strumenti si ampliò, aumentò il peso dell'elettronica**

**e la presentazione in scena dei gruppi si fece più accurata e scenografica.**

**Al movimento della beat faceva seguito quello degli Hippie, "figli dei fiori", particolarmente presente durante gli anni della guerra del Vietnam.**

**I maggiori interpreti del pacifismo e della solidarietà tra i popoli furono Joan Baez e Bob Dylan.**

**La fine degli anni Sessanta fu anche il periodo dei grandi concerti di massa all'aperto (negli Stati Uniti, Monterey Pop nel 1967 e Woodstock nel 1969; in Europa, l'isola di Wight nel 1970), che coincisero con una trasformazione radicale della cultura e dei costumi di un'intera generazione.**

**Ma il più famoso fù il Festival Woodstock: svoltosi nel 1969 a Bethel, nello stato di New York, è passato alla storia come uno dei simboli dell'epoca delle contestazioni giovanili, degli hippies e della controcultura. Il raduno durò tre giorni e raccolse oltre quattrocentomila persone, mettendo in grave difficoltà gli organizzatori che non si attendevano un simile successo.**

**Tra i grandi nomi del rock che si esibirono a Woodstock spiccano Bob Dylan, Jimi Hendrix, gli**

**Who, Janis Joplin, i Jefferson Airplane Joan Baez e Joe Cocker.**

**Si è pur vero che gli artisti in quell'epoca avevano più libertà, ma questa novità portò anche conseguenze negative: infatti gli artisti via dicendo, stressati dal loro ritmo di vita frenetico e accecati dal successo iniziarono a far uso di droghe, spesso con conseguenze letali.**

**Gli artisti essendo idolatrati dai propri fan diedero un cattivo esempio, e la droga in quel periodo divenne una Moda, e sempre più ragazzi ne facevano uso.**

**Ricordiamo anche artisti storici che rimasero vittime di questo veleno chiamato Droga ad esempio: Jim Morrison leader dei Doors, Jimi Hendrix, Sid Vicious bassista dei Sex Pistols e molti altri.**



Encarta Enciclopedia, The Everett Collection, Inc.

# **LA DROGA E I SUOI EFFETTI**

**(Scienze)**



**Le droghe, o chiamate anche Stupefacenti, sono sostanze che, se introdotte nell'organismo provocano una modificazione delle funzioni del sistema nervoso centrale e un'alterazione dello stato di coscienza.**

**Gli stupefacenti includono sostanze naturali e sintetiche (ottenute cioè chimicamente in laboratorio) tra cui oppio e derivati, cocaina, LSD, mescalina (considerate anche, secondo una generica classificazione, 'droghe pesanti', per indicarne l'estrema tossicità), i derivati della cannabis (marijuana e hashish, definiti anche 'droghe**

**leggere') e alcuni composti di recente introduzione tra cui la cosiddetta ecstasy.**

**Gli stupefacenti possono essere raggruppati in sei classi: oppiacei, ipnotico-sedativi, psicostimolanti, allucinogeni, cannabis e inalanti.**

**L'uso di queste sostanze, che espone a un elevato rischio di dipendenza, cioè un invincibile bisogno psicofisico di assumere una determinata sostanza, senza la quale non si riesce più a vivere.**

#### **-OPPIACEI:**

**La classe degli oppiacei comprende sostanze derivate dall'oppio (come morfina ed eroina), nonché i suoi sostituti sintetici (come il metadone).**

**Dal punto di vista farmacologico, la morfina è un potente analgesico, cioè un'anti dolorifico.**

**Tra gli effetti dell'eroina vi sono euforia, immediatamente dopo l'assunzione, e uno stato di profonda indifferenza a tutti gli stimoli interni ed esterni.**

**Se si interrompe l'uso di questa sostanza, come di tutti gli altri tipi di Stupefacenti, si ha la cosiddetta Crisi di astinenza, che può provocare una profonda depressione e anche altri svariati sintomi ad esempio**

**insonnia, nausea, sudorazione, crampi, vomito ecc...  
La persona che fa uso di questa droga, deve aumentare la dose giornaliera per poterne provare gli stessi effetti avuti la prima volta; mentre gli effetti collaterali che crea sul corpo sono devastanti e possono culminare con l'overdose e la morte.**

### **- PSICOSTIMOLANTI:**

**Gli stimolanti più comuni sono la cocaina e i farmaci della famiglia delle anfetamine.**

**La cocaina, una polvere cristallina bianca dal sapore amaro, si estrae dalle foglie della pianta sudamericana della coca.**

**L'uso di questa droga ebbe un forte aumento negli anni Settanta. Negli anni Ottanta, invece, comparve una nuova forma di cocaina, ottenuta aggiungendo altri elementi, chiamata Crack.**

**A questa droga vengono riconosciuti effetti afrodisiaci, e fa sentire la persona che la usa "al centro del mondo". Ma in verità gli effetti che provoca sono ben altri, la persona che ne abusa può perdere la ragione, avere il cervello rovinato, e avere delle manie che lo portano a vivere una dimensione irreali.**

**L'assunzione della cocaina avviene per via endovenosa, per inalazione o più semplicemente fumandola.**

**Poi c'è l'Ecstasy, dà a chi la assume una grande sensazione di benessere, di disponibilità affettiva, un forte aumento dell'energia e, talvolta, allucinazioni.**

**I suoi effetti collaterali possono essere disidratazione, perdita di peso, di controllo e della memoria a lungo termine.**

**Questa droga viene usata maggiormente dai giovani, nelle discoteche, essendo una droga di basso prezzo e facilmente ingeribile, avendo la forma semplice di una comune pillola o caramella.**

#### **- ALLUCINOGENI :**

**Fra gli allucinogeni più comuni vi sono l'LSD e la mescalina, un alcaloide estratto dal cactus del peyote.**

**Sebbene l'assuefazione a queste droghe si sviluppi rapidamente, quando ne viene sospesa l'assunzione non sembra che si verifichi alcuna sindrome da astinenza.**

**Divenne comune alla fine degli anni Settanta, anche perché è facile da sintetizzare. I suoi effetti sono molto diversi da quelli degli altri allucinogeni.**

**L'LSD, provoca distacco ed euforia, intensifica le percezioni sensoriali e spesso conduce a una confusione dei sensi (si 'sentono' i colori, si 'vedono' i suoni).**

#### **- CANNABIS :**

**Dalla cannabis si ricavano la marijuana e l'hashish.**

**Entrambe le droghe vengono di solito fumate, più raramente ingerite.**

**I loro effetti sono simili: stato di rilassamento, accelerazione della frequenza cardiaca, senso di rallentamento del tempo e di miglioramento di udito, gusto, tatto e olfatto.**

**Questi effetti, tuttavia, possono essere molto diversi a seconda della quantità di droga consumata e delle circostanze in cui viene assunta.**

**Non si ritiene che marijuana e hashish inducano dipendenza psicologica, tranne quando vengono assunti in grandi dosi giornaliere.**

**Tuttavia, il loro uso regolare può interferire con i processi di apprendimento e di maturazione psicologica.**



## DOPING



(Ed. Fisica)

**L'origine del doping, termine della lingua inglese che si riferisce all'assunzione di sostanze non consentite, per incrementare le prestazioni dell'organismo, al fine di modificare i risultati sportivi.**

**La storia del Doping inizia molto tempo fa, quando non esisteva la chimica e venivano impiegate sostanze di origine naturale per migliorare la propria condizione fisica. Abbiamo , infatti, notizie di episodi di doping fin dalle prime edizioni delle olimpiadi, allorquando gli atleti ingerivano sostanze stimolanti mescolate agli alimenti e alle bevande.**

**Gli atleti assumevano sostanze zuccherine, caffè, alcool ecc.,**

**potevano sortire effetti collaterali talora gravemente invalidanti se non addirittura mortali.**

**Ci fu un vero e proprio incremento significativo di atleti che usavano tali sostanze , negli anni del secondo dopoguerra, intorno al 1950, quando la consuetudine di assumere anfetamine si trasferì dai militari sui fronti di guerra agli sportivi.**

**Fu proprio a partire dagli anni '50 che la storia si arricchì di avvenimenti di ciclisti che improvvisamente non vedevano più le curve della strada o che dopo alcune gare non dormivano per diverse notti.**

**Tuttavia fù solamente in seguito del decesso del ciclista Tommy Simpson, avvenuto negli anni 60, che emerse alla ribalta delle cronache e all'attenzione del grande pubblico, il problema connesso con l'uso di sostanza potenzialmente mortali da parte degli sportivi.**

**Il culmine della diffusione del doping tra gli atleti di livello superiore e di fama internazionale, che la memoria ricordi dal tempo delle Olimpiadi e dei giochi romani, lo si raggiunse alla fine degli anni '70.**

**Il fenomeno divenne eclatante e si manifestò in molti sportivi, soprattutto nelle donne che assumevano forti dosi di anabolizzanti, i tratti somatici delle quali si trasformavano diventando decisamente mascholini. Quando ci si accorse della ampia diffusione del doping tra gli atleti famosi, ci si rese conto anche di quanto diffuse fossero in tutto il mondo, specialmente nei cosiddetti sport di forza, queste pratiche illecite e quanto potessero essere gravemente pericolose: ancora una volta iniziarono a circolare e a diffondersi notizie di gravi patologie, soprattutto forme tumorali, conseguenti a prolungati periodi di assunzione di sostanze ormonali. Quello dei paesi dell'est fu doping di stato ma purtroppo la cultura dell'abuso, dell'illegalità e del barare nello sport si è diffusa ovunque al punto che ora ci si droga anche per ingannare se stessi. In verità, la questione del doping non è avulsa dal contesto culturale generale e dal significato sociale rivestito dallo sport; la trasformazione del nostro modo di vivere e di intendere usi e costumi ha coinvolto anche il mondo dello sport e dei suoi valori originali.**

**La prospettiva con la quale molti giovani avviano la loro attività sportiva, antepo­nendo la correttezza morale e l'impegno fisico e mentale alla facilità di vittorie, tende a modificarsi nel corso degli anni di frequentazione di palestre e di stadi. I sani principi etici che sostengono il sacrificio di lunghi e faticosi allenamenti e gli obiettivi di competere in maniera leale e senza scorrettezze, puntando più alla ricerca di un continuo miglioramento delle proprie prestazioni personali che alla vittoria ad ogni costo.**

# DRUGS

(Inglese)

**Drug is one of the main problem of teenagers.**

**Drug can be divided in:**

**Heavy drugs such as Heroine, Cocaine and Lsd.**

**Soft Drug are Marijuana and Hashish.**

**There are today chemical drugs used by teenagers, particularly in the discos like Extasy or Crack.**

**People use the drugs when they suffer from depression, or for le helines or to fit in a group of young people who use drugs. The effects of the drugs are Addiction, dizziness, nausea, vomiting, irritability, anxiety, dilated pupils, sleeplessness ecc..**



## TRIANGOLO D'ORO



(Geografia)

**Triangolo d'Oro Regione geografica dell'Asia sudorientale, situata al confine fra Thailandia, Laos e Birmania, nota per la coltivazione del papavero da cui viene ricavato l'oppio. Da sempre al centro di dispute di confine, il Triangolo d'Oro è una regione montuosa di difficile accesso. Situata circa 30 km a nord-est della città thailandese di Chiang Rai, l'area, secondo una tradizione, deve il nome a un'isoletta del Mekong che durante la stagione secca emerge dalle acque del fiume, il quale attraversa la regione e segna il confine fra i tre stati. Più probabilmente, la definizione di Triangolo d'Oro deriva dall'"oro bianco" (cioè l'eroina) di cui la regione è il secondo produttore mondiale dopo l'Afghanistan.**

**La coltivazione del papavero, a lungo ufficialmente vietata ma di fatto intensamente praticata dalle**

**diverse tribù locali, prese piede alla fine degli anni Sessanta del Novecento.**



**L'economia della regione, particolarmente depressa, ha favorito la coltivazione dell'oppio e l'annessa attività di contrabbando, finendo con l'arricchire le popolazioni locali che hanno iniziato a vendere ai narcotraffickanti di tutto il mondo il loro prodotto. Grazie all'intervento e agli incentivi dei governi locali – in special modo quello thailandese – e alle forti pressioni dell'ONU, le popolazioni dell'area hanno potuto intraprendere da alcuni decenni una lenta**

**opera di riconversione agricola e dedicarsi a coltivazioni legali. La redditizia produzione di oppio resta tuttavia diffusa ancora oggi, soprattutto nella sezione della Birmania e del Laos. La regione del Triangolo d'Oro sta conoscendo un discreto sviluppo turistico grazie alla presenza di centri urbani, monumenti e paesaggi di grande bellezza. Poco a nord di Chiang Rai, il principale centro della regione, sorge la cittadina di Mae Sai, nota per il commercio e il taglio della giada e delle pietre preziose.**

**Dominanti nel Triangolo D'oro, sono i settori di trasformazione dei prodotti alimentari, chimici e dei derivati del petrolio, il settore tessile e dei componenti elettronici, l'industria di autoveicoli, le manifatture di tabacco, i cementifici.**

**La quasi totalità dell'energia elettrica prodotta nel paese proviene da centrali alimentate a combustibile; da segnalare una piccola percentuale di provenienza eolica e solare.**

# **FONTI DI ENERGIA**

**(Tecnica)**



**Le fonti di energia sono sostanze solide, liquide o gassose che usiamo come per ricavare energia.**

**Si distinguono in due grandi categorie: i combustibili fossili e le energie fluenti.**

**- Combustibili Fossili: il petrolio, il gas naturale e il carbone. Queste energie sono combustibili , perché bruciano i presenza di ossigeno e producono calore; sono inoltre definite fossili perché si sono formati milioni di anni fa nel sottosuolo.**

**Essi sono fonti esauribili, perché una volta consumati non si riformano più.**

**- Energie Fluente: i raggi del sole, il vento, l'acqua dei fiumi e il vapore possiedono energia in forma fluente, da "catturare" nel momento stesso in cui si manifesta per produrre elettricità. Essi sono fonti rinnovabili, perché non si esauriscono mai ed esisteranno fin quando ci saranno il Sole e la Terra.**

**Oggi le energie dolci sono fonti minori, che servono come integrazione per risparmiare i combustibili. La più sfruttata è l'energia idrica, che alimenta le centrali idroelettriche. Il vento è una fonte rinnovabile il cui utilizzo è in rapida crescita.**

**L'energia solare stenta invece a decollare perché il suo sfruttamento comporta costi troppo elevati.**

